

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 19/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO CONSORTILE PER IL FUNZIONAMENTO DEL LUOGO NEUTRO, IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. N. 15-7432 DEL 15/04/2014.

L'anno duemilaquindici, addì ventotto del mese di aprile, alle ore 11.00, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

| | | |
|-------------------------|---------------------|----------------|
| Dott.ssa Laura MUSSANO | - PRESIDENTE - | PRESENZA SI |
| Dott. Emanuele BELLAVIA | - VICE PRESIDENTE - | SI |
| Dott. Nicolò COPPOLA | - COMPONENTE - | NO |

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, senza diritto al voto, il Presidente dell'Assemblea Consortile, Prof. Paolo DE MARCHIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-7432 del 15/04/2014, avente ad oggetto: "Approvazione di indicazioni operative per i servizi inerenti i luoghi per il diritto-dovere di visita e di relazione (cosiddetti di Luogo Neutro)";

premesso che dalla citata deliberazione si evince che il presupposto dell'intervento del Luogo Neutro "si fonda sul principio del valore intrinseco dei legami e sulla protezione dei bambini da adulti conflittuali; nasce a salvaguardia e cura dei legami oggi quanto mai fragili, vulnerabili, instabili a rischio di sfilacciarsi e smarrirsi";

preso atto che occorre pertanto delineare la cornice normativa di riferimento che contiene i principi generali ispiratori che costituiscono il presupposto dell'intervento in Luogo Neutro: il diritto di visita e di relazione del minore;

dato atto che la medesima deliberazione regionale:

- ✓ definisce il Luogo Neutro come *"uno spazio predisposto ed un tempo dedicato a consentire e agevolare il mantenimento di legami familiari interrotti a seguito di eventi che hanno causato una frattura nelle relazioni familiari"*. *"L'obiettivo dell'intervento di Luogo neutro è finalizzato a mantenere e monitorare, anche in termini evolutivi, le competenze genitoriali in un tempo circoscritto e all'interno di un progetto definito"*. Il Luogo Neutro, quindi, è da intendersi come un luogo deputato alla crescita della relazione con i genitori o altri adulti significativi e strumento attraverso cui sviluppare il diritto di relazione, nell'ottica di promozione del benessere del bambino;
- ✓ delinea puntualmente i tempi dell'intervento, la rete dei Servizi, le funzioni prevalenti del Servizio (funzione facilitante, funzione di protezione, funzione valutativa), le fasi metodologiche, il ruolo dell'operatore preposto;
- ✓ stabilisce che l'Ente gestore delle funzioni socio assistenziali è tenuto a:
 - definire, all'interno di un proprio regolamento, gli obiettivi generali, le procedure, i percorsi operativi, gli accordi e le intese con la rete dei Servizi sanitari dell'ASL di competenza territoriale (NPI, SerT, DSM), la compartecipazione alla spesa;
 - assicurare tutti gli accorgimenti utili a garantire che l'intervento di luogo neutro avvenga in condizioni di sicurezza sia per il minore che per gli operatori stessi, evitando, ad esempio che si svolga in una sede isolata o con un singolo operatore;
 - assicurare le precauzioni opportune nei casi in cui sia necessario mantenere segreta la collocazione del minore e si debba evitare che gli affidatari vengano individuati dalla famiglia d'origine (ad esempio nei casi di affidamenti giudiziali o affidamenti a rischio giuridico);
 - individuare un referente titolare del progetto complessivo, con funzioni di coordinamento degli interventi, che dovrà assicurare un passaggio costante delle informazioni e delle comunicazioni tra i vari soggetti coinvolti nella gestione del caso;
 - individuare buone prassi e modalità di rapporto e di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria;
 - assicurare, compatibilmente alle risorse disponibili, la supervisione periodica degli operatori e prevedere appositi percorsi formativi;
 - garantire il rispetto del Regolamento e del corretto svolgimento delle procedure anche nel caso di gestione delle attività affidate a Cooperative o altri Soggetti;
- ✓ individua nell'Educatore professionale l'operatore più indicato a svolgere le attività previste dal Regolamento approvato dall'Ente, Educatore che deve aver maturato almeno tre anni di esperienza in Servizi Socio educativi;

- ✓ introduce la possibilità di richiedere una compartecipazione alla spesa per gli interventi di Luogo Neutro da parte degli utenti che ne usufruiscono, che tenga conto della situazione reddituale dei fruitori

esaminato il testo del Regolamento di che trattasi, avente valore sperimentale e suscettibile di modificazioni o integrazioni, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

ritenuto di procedere all'approvazione del suddetto Regolamento consortile per il funzionamento del Luogo Neutro;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2 – lett. h), dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Responsabile di Area Minori, Famiglie e Adulti, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di esclusiva approvazione di Regolamento;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di recepire le indicazioni operative per i Servizi inerenti i Luoghi Neutri per il diritto – dovere di visita e di relazione, fornite dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 15-7432 del 15/04/2014;
- 3) di approvare, in applicazione di tali indicazioni operative, il Regolamento consortile per il funzionamento del Luogo Neutro, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) di demandare ad un successivo provvedimento la definizione dei criteri per l'applicazione della compartecipazione alla spesa da parte dei genitori / fruitori, in coerenza con le indicazioni regionali che perverranno in materia di compartecipazione e di applicazione del nuovo ISEE;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di esclusiva approvazione di un Regolamento;
- 6) di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO